AGGIORNAMENTI AL PIANO DI PROTEZIONE

Queste misure aggiuntive sono specifiche per il **Centro Diurno Casa Andreina** e sono da intendersi come l'applicazione mirata delle disposizioni in continuo aggiornamento, cantonali e federali, per la prevenzione del contagio del virus Covid-19.

MISURE AGGIUNTIVE RELATIVE AGLI EVENTI SPECIALI

(introdotte il 25.10.2020)

In particolare durante i finesettimana, ma anche in settimana, in occasione di eventi speciali che vedono la partecipazione di:

1. utenti che frequentano normalmente e in modo strutturato il centro diurno
2. altri utenti che si iscrivono solo per un determinato evento

sono previste le seguenti misure di protezione aggiuntive.

NUMERO MASSIMO DI UTENTI CONSENTITI

Il numero massimo di utenti per evento speciale viene limitato a **15** (esclusi gli operatori), per consentire di rispettare efficacemente le misure e garantire ampie distanze sociali.

DISPOSIZIONE AI TAVOLI

- Distanziamento degli utenti di almeno un metro e mezzo uno dall'altro al tavolo, in gruppi di massimo **4 persone**, ad eccezione di persone dello stesso nucleo famigliare, le quali possono stare tra loro vicine.
- Distanziamento tra i tavoli di almeno 2 metri.
- Uso della mascherina chirurgica costante anche se seduti al tavolo per mangiare, ad eccezione dei momenti in cui effettivamente si beve e si mangia.
- Divisione degli utenti in modo da realizzare gruppi diversi per le persone che frequentano normalmente e in modo strutturato il centro diurno, in contrapposizione a coloro che partecipano esclusivamente all'evento speciale.
- Il personale prende nota della disposizione degli utenti al tavolo, per iscritto o con una foto conservata nello smartphone del centro diurno.

GESTIONE DEGLI UTENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI

- All'arrivo al centro diurno, il personale fa accomodare gli utenti al posto a tavola dove in seguito mangeranno. Se uno o più utenti non vogliono, perché ad esempio è ancora presto, il personale li invita a rimanere all'aria aperta, fuori dal centro diurno, verificando che le misure cantonali e federali richieste all'aperto siano rispettate.
- Il personale verifica costantemente che non si creino assembramenti quando le persone si alzano dal tavolo; gestisce quindi, se il caso, l'alzata a turno e prende tutte le iniziative necessarie per prevenire gli assembramenti.
- Il servizio al bar non è consentito.

MISURE AGGIUNTIVE RELATIVE AGLI EVENTI ALL'ESTERNO

(introdotte il 28.10.2020)

Se l'evento è all'aperto la mascherina è obbligatoria (a partire dal 28.10.2020 come da disposizioni cantonali).

In aggiunta ai contesti in cui è già obbligatorio l'uso della mascherina, è altresì prescritto negli spazi esterni accessibili al pubblico laddove non è possibile mantenere il distanziamento; nel perimetro in cui si svolgono manifestazioni all'aperto e nell'area di mercati. Valgono in generale le disposizioni federali e cantonali e i futuri adeguamenti delle medesime.

IL CONSIGLIO DI STATO NELLA RISOLUZIONE N. 5696 DEL 10.11.2020 (VALIDA DALL'11.11.2020 AL 30.11.2020) HA DECRETATO CHE

1. Sono vietati gli assembramenti di più di 5 persone nello spazio pubblico, segnatamente in piazze pubbliche, luoghi di passeggio e parchi, salvo per persone che vivono nella stessa economia domestica.

2. È vietato lo svolgimento di manifestazioni pubbliche e private con più di 5 partecipanti. Fanno eccezione:
- le assemblee degli organi legislativi ed esecutivi cantonali, comunali e patriziali, le assemblee inderogabili di enti di diritto pubblico e la raccolta di firme che restano ammissibili come da disposizioni federali;

Restano ammissibili con una partecipazione limitata a 30 persone:
- le celebrazioni religiose, i funerali e i matrimoni;
- le proiezioni cinematografiche, gli spettacoli, i concerti e le rappresentazioni culturali;
- le competizioni dello sport di prestazione e professionistico; in quest'ambito rientrano le attività del calcio (NLA maschile e femminile, NLB maschile), dell'hockey (NLA maschile e femminile, NLB maschile così come U20 elite e U17 elite), della pallacanestro (NLA maschile), dell'unihockey (NLA maschile e femminile, NLB maschile), della pallavolo (NLA femminile) e del rollerhockey (NLA maschile).

Nel computo del numero massimo di persone (5 o 30) non sono conteggiate quelle che partecipano alla manifestazione nell'ambito della loro attività professionale e quelle che collaborano al suo svolgimento.

3. Sono vietate tutte le attività sportive di gruppo con più di 5 partecipanti. Fanno eccezione:
- le attività sportive di bambini e giovani fino al compimento dei 16 anni, a eccezione delle competizioni;
- dal compimento del 16esimo anno di età gli allenamenti organizzati da società sportive affiliate a federazioni riconosciute, svolti alla presenza di 15 persone al massimo, senza contatto tra gli atleti, e per i quali sono predisposti specifici piani di protezione; anche in questa categoria le competizioni sono vietate;
- gli allenamenti e le competizioni di atleti di punta membri dei quadri nazionali di una federazione sportiva nazionale svolti alla presenza di 15 persone al massimo o in squadre di competizione a composizione stabile per i quali sono predisposti specifici piani di protezione;
- gli allenamenti e le competizioni di membri delle squadre che fanno parte di una lega prevalentemente professionistica per i quali sono predisposti specifici piani di protezione;
- le attività svolte nell'ambito dell'educazione fisica scolastica

Nel computo del numero massimo di persone (5 o 15) non sono conteggiate quelle che partecipano all'attività nell'ambito della loro attività in qualità di monitore o d'istruttore.

MISURE AGGIUNTIVE DISPOSIZIONI CANTONALI UACD DEL 16.11.2020

(introdotte il 16.11.2020)

All'esterno del CDSA (passeggiate e attività):
Si potranno organizzare delle passeggiate (o attività) all'esterno solo per le persone che riescono a seguire le misure igienico-sanitarie (il numero di persone dipende dalle limitazioni previste dalle Autorità federali e cantonali). L'operatore mette a disposizione disinfettante e fazzoletti. Personale e utenti utilizzano la mascherina in caso non sia garantita la distanza fisica di 1,5 mt. Per le persone che non possono partecipare ai gruppi di attività all'esterno, si può valutare un'offerta individuale.

A domicilio:
Utilizzo della mascherina chirurgica per il personale e disinfezione delle mani prima e dopo la visita a domicilio. E' raccomandato, nel limite del possibile, l'utilizzo della mascherina per l'utente.

MISURE AGGIUNTIVE RELATIVE AGLI EVENTI SPECIALI DEL 22.12.2020

(introdotte il 22.12.2020)

All'interno di Casa Andreina – spazi dedicati al CDSA:
NUMERO MASSIMO DI UTENTI CONSENTITI
Di regola il numero massimo di utenti viene limitato a **15** (esclusi gli operatori), per consentire lo svolgimento delle attività programmate e di rispettare efficacemente le misure garantendo ampie distanze sociali.

Eventi speciali possono essere organizzati con un massimo di **25** utenti (esclusi operatori) solo se gli utenti rimangono seduti al proprio posto, garantendo il distanziamento sociale. In concomitanza a questi eventi non saranno possibili altre attività e gli operatori dovranno utilizzare tutte le aule del centro a disposizione.

MISURE RELATIVE AGLI SPAZI ESTERNI

(introdotte il 03.05.2021)

Negli spazi esterni del centro diurno valgono le stesse regole richieste all'interno.

Più precisamente:

1. **Mascherina obbligatoria**

2. Prima di sedersi è necessario **disinfettarsi** le mani e **compilare il registro presenze**

3. È richiesto il **distanziamento sociale di almeno 1 metro e mezzo** anche all'esterno (fanno eccezione i nuclei famigliari)

Negli spazi esterni vi sono chiare indicazioni che comunicano queste regole ai visitatori del centro diurno.

MISURE SPECIFICHE PER LA TERRAZZA
In terrazza (130 mq), durante eventi speciali monitorati da operatori, possono accedere fino a un totale di 20 persone, visto che è possibile garantire un costante distanziamento. Le persone saranno di regola sedute.
Durante questi eventi speciali, l'accesso alla terrazza non viene consentito a terzi non annunciati.
Durante la normale apertura del centro e in assenza di eventi speciali, la terrazza è usufruibile da terzi, ad esempio gli ospiti, il personale e i famigliari della vicina casa anziani STAC, fintanto che tutte le disposizioni sono rispettate.
Le persone non iscritte alle attività non possono accedere all'interno del centro diurno.

MISURE SPECIFICHE PER IL PRATO
In caso di eventi sul sedime del prato (340 mq) manteniamo il numero prudenziale di 40 persone al massimo (operatori inclusi), per poter garantire con buon margine il rispetto delle disposizioni e la disinfezione delle parti utilizzate all'interno (in particolare il WC). Gli eventi nel prato si svolgono da seduti. In caso di eventi nel prato, non sono organizzate altre attività all'interno del centro diurno.

SUDDIVISIONE DEI GRUPPI
Anche all'esterno, durante la normale apertura del centro diurno, gli utenti rimangono separati dalle persone esterne.

DEROGHE ALL'UTILIZZO OBBLIGATORIO DELLA MASCHERINA
L'uso della mascherina è derogato nel momento in cui delle persone sedute al tavolo e distanziate a consumano bevande o alimenti.

È altresì derogato l'uso della mascherina durante l'attività del canto all'esterno, quando i seguenti criteri sono rispettati:

- 2 m di distanziamento sociale
- tutte le persone sono sedute

Il passaggio di terzi è disincentivato con opportune misure.

APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CANTONALI PER LA FASE DI STABILIZZAZIONE PREVISTA DAL 31 MAGGIO 2021

(introdotte il 02.06.2021)

A partire dal 02.06.2021 il centro diurno Casa Andreina applica interamente le nuove **Disposizioni cantonali per la fase di stabilizzazione prevista dal 31 maggio 2021 dal Consiglio federale**. Le precedenti misure sono quindi eliminate o modificate di conseguenza.

La superficie interna utile del centro diurno è stata calcolata, per difetto, a 180 mq.

Nel caso specifico del nostro centro diurno quindi, il **calcolo puramente matematico** indica una possibilità di accoglienza ammissibile contemporaneamente **fino a 60 persone**, numero elevato da intendersi per eventi speciali e pianificati.

Gli operatori del centro diurno stabiliscono in anticipo e con una valutazione mirata al singolo evento il **numero massimo di persone ammesse contemporaneamente** in base al tipo di evento e agli utenti presenti, anche in relazione al fatto che questi ultimi siano immunizzati oppure no.

In alcune circostanze in cui non sono prevedibili gli assembramenti e il numero di non immunizzati è rilevante, gli operatori chiedono a tutti gli utenti di indossare la mascherina.

Agli utenti saltuari viene richiesta un'autocertificazione di vaccinazione. Agli utenti pianificati o con una frequenza superiore ad una volta al mese, viene richiesto il certificato ufficiale o, in attesa, viene fatta compilare l'autocertificazione. Agli utenti che si siedono all'esterno in modo isolato e distanziati dal resto degli altri utenti, non è richiesta alcuna conferma di vaccinazione.

UACD/31.05.2021

CDSA: Disposizioni cantonali per la fase di stabilizzazione prevista dal 31.05.2021 dal Consiglio federale

Piano di protezione	▪ Le attività ordinarie del Centro diurno con presa in carico socio-assistenziale si svolgono conformemente al piano di protezione della struttura. ▪ Il piano di protezione dovrà essere costantemente aggiornato sulla base delle Ordinanze COVID-19 e delle disposizioni cantonali.
Riferimento cantonale	UACD d'intesa con UMC.
Premessa	Considerata la situazione epidemiologica nazionale /cantonale e la conoscenza acquisita sull'efficacia dei vaccini, si ritiene che scientificamente una persona è considerata immune se: ▪ vaccinata da 14 giorni col secondo vaccino anti-covid; ▪ ha contratto un'infezione da SARS-CoV-2 comprovata con test PCR da meno di 6 mesi dalla data della fine dell'isolamento. Tenuto conto che la durata del tempo di immunizzazione potrà variare in base alle indicazioni dell'Ufficio federale di sanità pubblica. Considerato inoltre che la campagna vaccinale per le persone a rischio è terminata secondo il piano previsto e che questa categoria di persone potrà continuare ad accedere al vaccino in forma prioritaria, si possono introdurre allentamenti nei CDSA in previsione da prima della Fase di stabilizzazione e di quella di normalizzazione in seguito.
Enti coinvolti	▪ Piattaforma dei coordinatori CDSA ▪ ATTE ▪ Comune di Caslano ▪ Comune di Chiasso ▪ Comune di Vacallo ▪ GenerazionePiù ▪ Pro Senectute ▪ Unitas ▪ Vita Serena
Situazione	La riapertura selettiva e strutturata dei CDSA è iniziata il 18.05.2020, le Disposizioni cantonali sono state in seguito modificate per contenere la diffusione del Virus Sars-cov-2 e applicate le misure previste dalla fase di protezione. Il presente documento descrive l'applicazione di misure di protezione che tengono conto delle decisioni del Consiglio federale che entrano in vigore il 31.05.2021 con l'inizio della Fase di stabilizzazione che coincide con la fine pianificata delle vaccinazioni delle persone a rischio. In questa fase resta comunque la necessità di contenere la propagazione del Coronavirus SARS-Cov-2 e di proteggere la salute delle persone vulnerabili ad alto rischio di complicazioni e nel contempo trovare un equilibrio tra l'attività ordinaria e le misure d'igiene accresciuta.
Misure d'igiene	**Assetto organizzativo:** ▪ è ammessa la frequenza di un numero di persone che consenta il rispetto delle norme igieniche accresciute; ▪ il numero massimo di persone consentito è determinato dalla dimensione del Centro (3 mq per persona); ▪ i coordinatori garantiscono la tracciabilità di tutte le persone che accedono al CDSA registrando: nome, cognome, numero di telefono, data, orario di entrata e uscita; ▪ tutte le attività erogate saranno preventivamente valutate dal profilo igienico, sono tuttavia da limitare le attività che prevedono la manipolazione condivisa di oggetti (ammesse unicamente con la possibile e regolare disinfezione del materiale); ▪ il personale volontario e i professionisti esterni possono accedere alla struttura se rispettano scrupolosamente le misure di igiene accresciute previste per il personale e con una programmazione che consenta il tracciamento;

- Il centro diurno sensibilizza regolarmente l'utente o la persona di riferimento sull'importanza di segnalare tempestivamente alla struttura l'eventuale comparsa di sintomi del virus SARS-Cov-2 compatibili prima dell'arrivo del servizio di trasporto. Nel caso si sviluppassero i sintomi durante la permanenza al centro diurno (anche solo uno): tosse, mal di gola, affanno, con o senza febbre, sensazione di febbre o dolori muscolari e/o perdita improvvisa dell'odore o del gusto, mal di testa, spossatezza, problemi gastrointestinali, stato confusionale, l'utente deve essere rassicurato, sorvegliato e isolato dagli altri utenti, mentre l'operatore organizza il rientro a domicilio in sicurezza e avvisa la persona di riferimento ed eventualmente il medico curante. All'insorgere dei sintomi l'utente dovrà indossare la mascherina fino a casa dove sarà posto in isolamento fino all'esecuzione del test antigenico rapido o PCR. Il Centro diurno dovrà essere informato dell'esito del test. Nel caso fosse positivo il personale del CDSA dovrà tracciare internamente i contatti stretti della persona positiva. Questa informazione sarà da tenere a disposizione del UMC che darà eventuali provvedimenti da adottare. Se il test è negativo l'utente potrà ritornare al CDSA a seconda della sintomatologia e del suo benessere soggettivo.

Trasporti:

I trasporti sono garantiti con le seguenti disposizioni igienico-sanitarie:

- all'entrata in auto o nel pulmino tutti si disinfettano le mani. L'autista indossa la mascherina chirurgica II e IIR certificata CE;
- gli utenti non immunizzati indossano la mascherina chirurgica II e IIR certificata CE; si applica invece la distanza fisica di 1,5 metri qualora gli utenti non vogliano o non possano indossare la mascherina;
- se il gruppo trasportato è composto solo da utenti immunizzati nessun componente del gruppo ha l'obbligo di indossare mascherina;
- se il gruppo trasportato è composto da utenti immunizzati e non immunizzati (5 immunizzati+1 non immunizzato) nessun componente del gruppo ha l'obbligo di indossare mascherina.

Dopo ogni trasporto l'autista si occupa di disinfettare le superfici che sono venute in contatto con l'utenza (sedile, maniglie, ecc.).

Misure per il personale (compresi volontari, civilisti, AUP, Apprendisti, stagiaire):

- lavaggio e/o disinfezione delle mani;
- rispetto della distanza fisica di 1.5 metri tra operatore e utente quando possibile;
- utilizzo della mascherina chirurgica tipo II o IIR certificata CE. Non vi è deroga all'utilizzo della mascherina anche se vi è possibilità di rispetto della distanza fisica.

Si raccomanda inoltre la consultazione frequente delle fonti ufficiali a livello cantonale e federale per gli aggiornamenti delle disposizioni igienico-sanitarie concernenti le misure del personale (le disposizioni possono cambiare in base all'evoluzione pandemica e alle nuove evidenze scientifiche):

- https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/operatori-sanitari/medici/
- https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/information-fuer-die-aerzteschaft/dokumente-fuer-gesundheitsfachpersonen.html

Vi informiamo inoltre che l'UFSP, in collaborazione con la SGGG, è giunto alla conclusione che le donne incinte rientrano tra le persone particolarmente a rischio. Vi invitiamo a consultare le indicazioni federali al seguente link:

- https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/das-bag/aktuell/news/news-05-08-2020.html

Misure di protezione per gli utenti:

- gli utenti immunizzati non sono obbligati ad indossare la mascherina (tra di loro);
- gli utenti immunizzati e non immunizzati non devono indossare la mascherina durante l'attività se la distanza è > 1.5 metri;
- le attività senza indossare la mascherina possono essere svolte con una distanza < 1.5 metri, in gruppi composti al massimo da 5 utenti immunizzati + 1 utente non immunizzato (= totale 6). Questa regola è valida anche se i gruppi, purché composti da 5 immunizzati + 1 non immunizzato, non sono stabili e cambiano nella composizione poiché variano le persone. Questa composizione numerica non può essere adattata proporzionalmente;

UACD/31.05.2021

	▪ per gruppi misti (immunizzati e non immunizzati) si raccomandano attività che consentono di principio il mantenimento di una distanza minima di 1.5 metri allo scopo di non dover indossare la mascherina; ▪ per i pasti si raccomanda di formare gruppi che consentano di poter pranzare allo stesso tavolo permettendo così la socializzazione; ▪ gli operatori possono consumare pasti al tavolo degli utenti rispettando la distanza di 1.5 metri se non immunizzati entrambi (utente e operatore). ▪ garantire l'igiene frequente e sistematica delle mani anche per gli utenti, in particolare: all'arrivo e alla partenza dai CDSA, prima e dopo ogni attività, prima e dopo essersi recati in bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver soffiato il naso, tossito, starnutito; **Misure d'igiene accresciuta:** ▪ messa a disposizione in ogni locale di disinfettante per le superfici e per le mani; ▪ disinfezione sistematica delle superfici alla fine di ogni attività, uso e variazione d'uso (superfici d'appoggio, tavoli, sedie, maniglie, bagni, telefoni, tastiere pc, ecc.); ▪ arieggiare regolarmente i locali; ▪ utilizzo dei guanti in caso di accompagnamento e supporto in bagno; ▪ gli impianti di ventilazione (es. pinguini) devono essere revisionati prima della messa in funzione e a scadenze definite dal produttore. **Di seguito sono indicate alcune regole per il corretto uso della mascherina chirurgica:** ▪ il tempo di utilizzo massimo è di 4 ore consecutive; ▪ va sostituita ogni volta che è danneggiata e/o umidificata; ▪ deve coprire la bocca ed il naso ed aderire bene per ridurre gli spazi tra viso e mascherina; ▪ non deve essere toccata dopo averla indossata; ▪ deve essere indossata in modo ininterrotto e va sostituita con una nuova dopo ogni utilizzo; ▪ si devono disinfettare le mani ogni volta che si manipola (prima e dopo); ▪ il personale non è tenuto ad indossarla durante attività non a diretto contatto con l'utente e durante le riunioni con i colleghi (solo se tutti immunizzati).
Responsabilità	▪ l'Ente gestore garantisce le condizioni per il ripristino delle attività ordinarie del CDSA, approva il Piano di protezione e ne valuta la corretta applicazione. ▪ Il coordinatore è responsabile dell'elaborazione del Piano di protezione basato sulle disposizioni cantonali e sulla valutazione del rischio residuo di ogni CDSA.
Monitoraggio	Il CDSA contatta tempestivamente l'UMC in caso di contagi di operatori e utenti.

AGGIORNAMENTO DI ALCUNE MISURE ADOTTATE DAL CENTRO DIURNO IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DEI CONTAGI IN SVIZZERA

(introdotte il 06.09.2021)

A partire da lunedì 6 settembre all'interno del centro diurno si richiede l'uso della mascherina a tutte le persone in movimento, quindi in particolare:

- al bar
- nei corridoi
- nelle attività non sedentarie

Si conferma la possibilità di non indossare la mascherina da seduti, e senza distanziamento, quando è rispettata la composizione dei gruppi, vale a dire il numero di persone vaccinate (5) e di persone non vaccinate (1) stabilito dalle misure introdotte il 3 giugno sulla base delle disposizioni cantonali del 31 maggio 2021.

La mascherina non è necessaria anche in tutte le situazioni in cui le persone hanno una distanza sociale costante nel tempo (almeno 1.5 m) a prescindere dalla composizione del gruppo (si veda ad esempio l'attività di yoga).

Il canto senza mascherina all'interno è possibile unicamente quando è rispettato un buon distanziamento tra le persone (1.5 - 2m).

Tutte le altre misure applicate dal 3 giugno restano invariate.

INTRODUZIONE DEI TEST RIPETUTI PER IL PERSONALE E RICHIESTA ALL'ACCESSO DEL CERTIFICATO/ATTESTAZIONE COVID-19 PER I VISITATORI E PER TUTTO IL PERSONALE

(15.09.2021)

Misure specifiche per i visitatori

A partire da mercoledì 15 settembre tutti i visitatori possono accedere al centro diurno unicamente se in possesso del certificato Covid-19 oppure dell'attestazione di test Covid-19 negativo.

Nessun certificato o attestazione viene archiviata nella documentazione interna del centro diurno per i frequentatori.

Il controllo dei certificati o delle attestazioni viene effettuato con l'app COVID Certificate Check e, se persona non conosciuta, con verifica della carta d'identità.

Visitatori con sintomi simil-influenzali non possono in ogni caso accedere al centro diurno.

Misure specifiche per gli utenti abituali

Gli utenti abituali con o senza presa in carico sono esonerati dall'obbligo di presentare certificato o attestazione Covid-19. Definiamo utenti abituali le persone che si iscrivono almeno mensilmente alle attività proposte dal centro diurno. L'UMC e l'UACD hanno chiarito che per gli utenti abituali continuano a fare stato le disposizioni valide dal 31.05.2021 e contemplate in questo Piano di protezione.

Nessun certificato o attestazione viene archiviata nella documentazione interna del centro diurno per gli utenti abituali.

Il personale del centro diurno mantiene un registro cartaceo e/o informatico indicante le persone vaccinate e non vaccinate Covid-19 alfine di consentire la corretta applicazione delle disposizioni, in particolare la composizione dei gruppi.

Nel caso di utenti abituali che si presentano al centro diurno con sintomi simil-influenzali, specialmente se utenti soli e con presa in carico socioassistenziale, l'équipe fa una valutazione specifica e adotta soluzioni proporzionate alla situazione.

In caso di utenti non abituali fanno stato le misure applicate ai visitatori.

Misure specifiche per i collaboratori del centro diurno (dipendenti, stagisti, civilisti e volontari inclusi) e per i dipendenti Unitas che interagiscono con il centro diurno

A partire da lunedì 20 settembre, il centro diurno garantisce ai collaboratori non vaccinati Covid-19 un programma di test ripetuti sul posto di lavoro, in base alla risoluzione governativa 4311, e quindi con una cadenza di massimo 96 ore e una specifica e mirata pianificazione.

Questi test vengono svolti da personale infermieristico e sono documentati con registri dedicati.

Il personale (dipendenti, stagisti, civilisti e volontari) e i dipendenti Unitas:

1. possono accedere al centro diurno solo se testati o se in possesso di certificato/attestazione Covid-19;
2. non possono accedere al centro diurno se presentano anche solo uno dei sintomi simil-influenzali citati in questo Piano di protezione.